

DAVIDE DALL'OMO

Sindaco

SiAmoZola
DALL'OMO SINDACO



Programma Elettorale Amministrative Zola Predosa 2024-2029

*“Possiamo pianificare il nostro futuro con chiarezza e saggezza solo
quando conosciamo il percorso che ci ha portato al presente.”
Adlai Ewing Stevenson Jr.*

La nostra visione di Zola 2024-2029 non può che partire da una profonda conoscenza del nostro territorio, delle dinamiche che lo governano e dei bisogni che esprime. Per costruire la Zola del futuro non possiamo che partire dalla consapevolezza dei tanti risultati che sono già stati raggiunti in questi anni e che ora vanno consolidati, finalizzati, concretizzati e ultimati. Il nostro territorio si è sempre connotato per una grandissima attenzione alla qualità della vita e ai servizi che mettono al centro le persone. Negli anni, i cambiamenti della società e le dinamiche demografiche hanno reso questi servizi ancora più importanti e fondamentali per garantire che la nostra comunità possa continuare a rispondere ai bisogni dei suoi cittadini. L'invecchiamento medio della popolazione, le famiglie sempre più isolate e distanti, il mondo del lavoro che lascia meno spazio al tempo libero e alle attività di cura, l'occupazione femminile che deve essere sostenuta, sono tutte dinamiche che hanno un impatto anche sulla città di Zola e a cui bisogna dare risposte. Mettere al centro i bisogni delle persone, a prescindere dalla loro età, dalla loro condizione sociale o familiare, dalle loro possibilità economiche, significa avere cura di garantire servizi essenziali di qualità ed accessibili, a partire dai servizi educativi per la prima infanzia fino ai centri diurni per i più anziani. Per questo, scuola, giovani, famiglie e genitorialità sono assi portanti della nostra visione di città, e per questo intendiamo lavorare per un ulteriore potenziamento degli spazi di aggregazione e dei servizi educativi, per il continuo ammodernamento



delle scuole, per la creazione di nuovi parchi pubblici come poli di aggregazione, senza dimenticare il ruolo educativo e sociale ricoperto dallo sport. Siamo inoltre convinti che servizi sociali di qualità siano fondamentali per garantire il benessere e la coesione all'interno del nostro Comune, poichè garantiscono un supporto concreto e qualificato per l'inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

L'altra grande urgenza del nostro tempo è quella della tutela del territorio e dell'ambiente in cui viviamo, una sfida in cui anche le amministrazioni locali sono chiamate a fare la propria parte, sia mettendo in campo azioni concrete, sia lavorando per promuovere una cultura di maggior attenzione all'ambiente fra i propri cittadini. Per questo, la nostra idea di pianificazione e gestione del territorio si basa sullo sviluppo sostenibile, sulla cura del paesaggio e della resilienza ai cambiamenti climatici, sulla rigenerazione urbana e sulla tutela dei beni ambientali. Non possiamo infatti dimenticare il ruolo attivo che anche le amministrazioni locali possono svolgere sui temi della transizione energetica, ecologica e ambientale e sulla messa in sicurezza del territorio. Crediamo inoltre che una città che agisce per valorizzare la forestazione urbana, la biodiversità, le soluzioni naturali per la mitigazione e il contrasto al cambiamento climatico, è una città che promuove un cambiamento positivo non solo a livello locale, ma molto più ampio. Tra le nostre priorità, si annovera anche il tema della mobilità sostenibile, per la quale è necessario garantire il potenziamento della rete ciclabile, la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e la promozione di servizi alternativi all'auto privata, anche nell'ottica di promuovere un generale miglioramento della viabilità del nostro Comune.

Vogliamo infine continuare a promuovere una Zola vivace e sempre più vitale, perché la qualità della vita delle persone passa anche dalle possibilità culturali, artistiche e sportive e dalle opportunità di svago, movimento, crescita ed aggregazione che possono essere colte, senza doversi per forza spostare nel Capoluogo. Per questo, intendiamo proseguire nella valorizzazione del nostro patrimonio culturale ed artistico, ma anche produttivo e delle attività commerciali ed artigianali, come volani di un turismo slow e di vicinato che sia capace di valorizzare il nostro territorio e le sue eccellenze. In tutti questi ambiti, vogliamo continuare ad operare attraverso un forte coinvolgimento dell'associazionismo locale e con una partecipazione attiva dei cittadini, elementi cruciali per creare un senso di comunità, promuovere la coesione sociale e progettare attività, eventi, manifestazioni che davvero rispondano alle esigenze e agli interessi della popolazione.

Tutto questo non può essere costruito senza una chiara visione e pianificazione finanziaria, che mette al centro l'equità sociale. Confermiamo per questo il principio della progressività delle imposte e il lavoro di contrasto all'elusione fiscale.



Cura e Benessere delle Persone. Diritto alla casa.

“Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra ma occorreranno sempre le persone perché il sogno diventi realtà.”

Walt Disney

Le persone sono al centro della nostra comunità, e per questo vogliamo continuare a lavorare per garantire il migliore livello possibile di servizi per la cura e il benessere di tutti, a prescindere dall'età e dalle possibilità sociali e familiari, quale presupposto fondamentale per un reale e concreto diritto di cittadinanza. Questa visione ideale ha delle declinazioni molto concrete:

- **Assicurare le risorse necessarie al fine di mantenere e se possibile migliorare la qualità dei servizi in ordine alla cura e al benessere delle persone, in ottica di assistenza alle famiglie “da 0 a 100 anni”**, perchè nessuno, in condizione di fragilità e bisogno, sia lasciato solo.
- **Mantenimento della qualità dei servizi socio-sanitari**, in particolare per gli anziani, **favorendo la domiciliarità**: assistenza domiciliare, centri diurni, telemedicina e domotica, ecc.
- **Realizzazione di una Casa Residenza Anziani** che comprenda vari livelli di servizio, da centro diurno a residenza, prevedendo anche piccoli appartamenti per l'anzianità autonoma.
- **Proseguire nel percorso di progettazione ed attuazione di esperienze di coresidenze solidale e servizi collegati**, tra cui forme di aiuto per gli spostamenti delle persone anziane verso strutture sanitarie, il mercato, ecc. **Favorire progetti di coabitazione solidale.**
- **Rilanciare il progetto Badando**, adattandolo al mutare delle esigenze delle famiglie.
- **Predisporre una “Carta dei Servizi”**, fruibile sia in forma tradizionale cartacea che attraverso forme digitali (come sito internet, app, piattaforme web, ecc), per informare maggiormente i cittadini sulle opportunità offerte dai servizi comunali disponibili, migliorandone la comunicazione.
- **Adoperarsi per il miglioramento delle dotazioni e dei servizi disponibili alla Casa della Salute/Comunità** e sostenere e accompagnare il **passaggio da Casa della Salute a Casa di Comunità.**
- Istituire la **Banca dati delle fragilità** in collaborazione con ASC e ASL, che permetterebbe di passare sempre di più dalla gestione dell'emergenza alla pianificazione dei servizi.
- **Aumentare la disponibilità di alloggi pubblici** anche tramite accordi con privati, per affrontare le sempre più frequenti emergenze abitative.

- **Promuovere agevolazioni per l'acquisto e/o affitto da parte delle giovani famiglie e/o nuclei monocomponente**, attraverso nuovi bandi **ERS (Edilizia Residenziale Sociale)** che consentono di usufruire di prezzi immobiliari inferiori rispetto a quelli del libero mercato.
- **Proseguire nella politica di supporto all'affitto**, in linea con le politiche regionali e nazionali.
- **Adesione al nuovo Patto metropolitano per la Casa** finalizzato ad ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati, prioritariamente favorendo l'utilizzo del patrimonio abitativo esistente, con una particolare attenzione verso la cosiddetta "fascia intermedia".
- **Promuovere interventi di prevenzione delle dipendenze patologiche, di disturbi alimentari**, in particolare tra i giovanissimi, in collaborazione con le scuole e di supporto alle persone con disagio psicologico e psichico.
- **Proseguire l'iniziativa Zola Città Blu** finalizzata ad una maggiore e migliore consapevolezza della comunità in merito allo spettro autistico nonché al supporto delle famiglie con ragazzi e ragazze autistici, anche attraverso spazi pubblici attrezzati.
- **Proseguire le convenzioni in essere, ed eventualmente valutare e aprirsi a nuove collaborazioni**, con le varie associazioni che si occupano della cura e del benessere delle persone anche in termini di integrazione culturale e supporto psicologico.
- Proseguire e potenziare le **convenzioni e/o collaborazioni con il Banco Alimentare e l'Emporio Solidale** al fine di sostenere le famiglie in condizioni di maggior fragilità economica e sociale.
- **Proseguire nell'assegnazione di orti comunali** quale opportunità di socialità nonché di autoproduzione di generi alimentari anche in ottica di esempio ed educazione ad un consumo consapevole dell'ambiente e delle ricchezze della natura.
- **Fornire supporto a chi ha difficoltà con i servizi digitali**, perchè non si verifichino vere e proprie forme di esclusione e di "barriere digitali", attivando esperienze di assistenza in parte già sperimentate e messe in pratica (es. coinvolgimento dei volontari del servizio civile).
- **Favorire azioni di prevenzione sanitaria**, in collaborazione con le associazioni e i comitati attivi sul territorio.

Zola Comunità educante. Sostegno a famiglie, genitorialità e protagonismo giovanile.

*“Una città a misura dei bambini e delle bambine è una città che va bene per tutti”
Francesco Tonucci*

L'accesso all'educazione di qualità è la principale determinante nella condizione economica e sociale delle future generazioni. È quindi centrale l'investimento sul sistema educativo, dai primi anni di vita ai gradi più elevati d'istruzione, perché già oggi il livello di istruzione ricevuto è uno dei maggiori fattori di disuguaglianza. Crediamo che investire in servizi educativi, istruzione e supporto alle famiglie porti un beneficio complessivo al territorio, sia in termini di sviluppo e inclusione sociale sia di crescita economica.

Per questo, vogliamo rafforzare sempre di più le alleanze educative, allargare le reti di collaborazione tra l'Ente locale, le istituzioni scolastiche e il terzo settore, con tutte le associazioni che operano sul territorio, centri sportivi, oratori, gruppi informali, famiglie. Ma gli interventi delle comunità educanti sono ancor più efficaci là dove si riesce a coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze, ascoltando i loro bisogni e la loro idea di futuro. Per questo crediamo che sia molto importante legare sempre di più queste politiche alla capacità di ascoltare e coinvolgere bambini e ragazzi, stimolando esperienze di protagonismo giovanile. Per realizzare questa visione intendiamo lavorare per:

- **Consolidare il servizio di asilo nido con l'obiettivo di mantenere zero liste d'attesa**, attraverso l'ulteriore ampliamento dei posti presenti sul territorio, lavorando sia per l'apertura di un nuovo nido, sia per stimolare la crescita di opportunità erogate dai privati, anche sotto forma di piccoli gruppi educativi o in contesti aziendali.
- Avviare percorsi di formazione e **supporto per le famiglie per l'organizzazione di esperienze private di nido in casa**, garantendo la rete con i servizi del coordinamento pedagogico e del centro per le famiglie e valorizzando le opportunità di aggregazione libera della ludoteca e della biblioteca.
- **Realizzare un piano di aperture straordinarie degli spazi rivolti all'infanzia durante le festività e nei weekend**, in particolare nei mesi invernali in cui non è possibile l'aggregazione all'aperto (es. ludoteca e biblioteca aperte alternativamente durante le vacanze di Natale, aperture straordinarie domenicali della ludoteca una volta al mese, ecc).
- **Ampliare ulteriormente le attività organizzate in collaborazione con il centro per le famiglie**, grazie ai nuovi spazi, per rendere ancora di più questo servizio un punto di riferimento per la comunità anche in ottica intergenerazionale (es. esperienze nonni-nipoti, primo soccorso pediatrico, alimentazione e svezzamento, ecc).

- **Creazione di parchi pubblici dedicati ai più piccoli**, con giochi adeguati alla prima infanzia e spazi protetti ed adeguati (es. nell'area verde adiacente alla ludoteca e nell'area fronte nuovo asilo nido e materna Zola Chiesa, per completare i poli dedicati all'infanzia e alle famiglie).
- **Attuare una politica tariffaria progressiva** per garantire un'adeguata copertura e partecipazione ai servizi a domanda individuale, anche a tutela delle famiglie numerose, valutando anche l'armonizzazione delle tariffe comunali con incentivi, bonus e finanziamenti a livello nazionale e regionale.
- Predisporre **spazi di aggregazione informale diffusi sul territorio**, possibilmente coperti, per rispondere in particolare alle esigenze di famiglie da un lato e di ragazzi e giovani dall'altro. Tra questi, prevedere la **riqualificazione della piattaforma coperta al Parco Respighi** e la **realizzazione di una nuova area feste/gioco/aggregazione sul modello della "piazza Lucio Dalla" di Bologna**, utile anche agli eventi dell'associazionismo. Tra gli arredi, prevedere l'installazione di **panchine intelligenti (con ricarica)** come aree per l'aggregazione e lo studio all'aperto e realizzare una **Skate area**.
- **Mantenere e possibilmente aumentare iniziative** già in essere riguardo a formazione genitori, attività scolastiche ed extra-scolastiche a carattere culturale, artistico e sportivo, servizi di educativa di strada, sportello psicologico alle medie, gli educatori a scuola, ecc.
- **Proseguire l'ammodernamento delle scuole**, sia dal punto di vista dell'adeguamento sismico, laddove necessario, dell'efficientamento energetico, ma anche in ottica di accessibilità e nuovi modelli organizzativi (es. Progetto DADA).
- Proseguire le collaborazioni per costruire una **rete di servizi educativi e alla persona sempre più integrata**, anche grazie all'apporto dei privati che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi pubblici nella cornice di un quadro condiviso. In quest'ottica, è importante continuare a garantire un **sistema scolastico integrato**, come fatto finora, attraverso collaborazioni e convenzioni tra pubblico e privato, come ad esempio nel caso della **Fondazione Abate Aldino Taddia** che oggi gestisce la Scuola dell'infanzia e primaria paritaria **BVL** secondo la sua storica tradizione più che centenaria, e/o il **nido Matilde** di P.Ronca. Da queste collaborazioni possono, inoltre, anche emergere progettualità a carattere innovativo (ad es. sezioni primavera) in grado di arricchire l'offerta formativa e scolastica della Città.
- **Consolidare e rafforzare l'offerta di attività integrative anche per le scuole** (Piano educativo di Comunità), valorizzando progettualità culturali, sportive, di prevenzione, a favore del benessere, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
- **Coinvolgere i giovani e le scuole nei principali eventi culturali** di Zola, con l'obiettivo di consolidare una maggiore identità territoriale.
- **Proseguire l'attività del CCRR** (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) sperimentando, con i dovuti adattamenti, esperienze analoghe anche per i ragazzi della fascia di età delle scuole superiori.

- **Ricostituire la Consulta Giovanile** al fine di un maggior coinvolgimento e ascolto dei giovani del territorio, volto anche a promuovere iniziative “per” e “insieme” a loro, sperimentando nuove forme di ingaggio per favorire la partecipazione.
- **Mantenere la qualità dei servizi scolastici** (pre-post scuola, scuolabus, refezione, ecc), adattandoli alle nuove esigenze, promuovendo eventuali sinergie con le associazioni del territorio.
- Promuovere verso gli enti competenti, quali Città Metropolitana e Università, la **disponibilità ad accogliere una scuola superiore** sul nostro territorio, così come all'eventuale **realizzazione di uno studentato universitario** (es. Villa ex Pertini di proprietà dell'ateneo).
- Avviare un **progetto sperimentale con l'Università** di Bologna per favorire la promozione della ricerca e della cultura attraverso strumenti di divulgazione ed eventi.
- Prevedere annualmente dei percorsi strutturati di **ascolto dei giovani**, fasce 10-18 per comprendere ed attuare soluzioni per le esigenze di questa parte della popolazione.

Pianificazione e cura del territorio

*“Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo,
un modo che non inquina il cielo, o la pioggia o la terra.”*

Sir Paul McCartney

Una pianificazione della Città che garantisca uno sviluppo sostenibile, una manutenzione sempre più intesa quale opportunità di elevare la qualità urbana, insieme alla messa in sicurezza, alla difesa e alla cura del territorio, si conferma un impegno improrogabile, con importanti impatti sociali, culturali ed economici per il nostro Paese.

Il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), da questo punto di vista, è un'occasione per dare risposte importanti e per questo intendiamo perseguire i suoi **assi strategici**, che prevedono di:

- Elevare la qualità ecologica del territorio e resilienza ai cambiamenti climatici
- Curare il paesaggio come risorsa di identità
- Sostenere la socialità e l'aggregazione delle comunità locali
- Evolvere l'attrattività e la competitività del territorio
- Governare i processi decisionali a livello comunale e sovracomunale

All'interno del PUG, inoltre, troveranno compimento gli obiettivi di tutela del territorio relativi alla necessità di **limitare le zone di sviluppo urbanistico** legandole al raggiungimento di precisi obiettivi pubblici in ottica di sviluppo sostenibile e di **rigenerazione urbana compatibile con il contesto urbanistico**, in particolare con la residenza esistente e **focalizzata a colmare e risolvere criticità, mancanze, fragilità del territorio**.

In generale, gli impegni per il prossimo mandato riguardano:

- **Completare la rigenerazione dell'area di via Risorgimento 258-260** con la realizzazione di una nuova piazza, con pavimentazione drenante, sedute, zona ombreggiata ed elementi arborei, che possa ridisegnare il centro del paese, caratterizzarsi quale luogo vivo e vivibile, nonché aprire e aprirsi al vicino parco di via Mameli, oltre a consentire il lieve allargamento della strada laddove vi è un restringimento migliorando così le condizioni di sicurezza, unitamente alla realizzazione del marciapiede da sempre mancante.
Attuare il nuovo Piano Abbattimento Barriere Architettoniche (PEBA) attraverso una programmazione costante e progressiva.
- Promuovere lo **sportello Barriere Zero**, con particolare riferimento all'ambito privato, per la consulenza gratuita in ordine all'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Proseguire con la costante e progressiva manutenzione, ammodernamento e **adeguamento dei marciapiedi** anche in ottica di abbattimento delle barriere architettoniche.

- Programmare ed eseguire, con impegno costante, l'**asfaltatura delle strade**.
- Promuovere un **piano di gestione del Giardino Campagna** anche attraverso patti di collaborazione di co-programmazione e co-progettazione con associazioni del territorio disponibili.
- Assicurare risorse al fine di mantenere e **migliorare ancora la qualità della gestione del verde pubblico**, anche in previsione dei nuovi parchi pubblici previsti dal programma, e prevedendo anche specifiche **progettualità di abbellimento verde/arboreo/floreale del territorio**, compresa la zona industriale.
- **Attuare un censimento dei fossi e attuare il Regolamento di Pulizia Urbana e Rurale**.
- Promuovere convenzioni con le associazioni del territorio per la cura e la manutenzione del territorio.
- Promuovere interventi, anche di privati, volti alla **cura ed ampliamento del verde**, con particolare riguardo all'implementazione di tecniche di coltivazione maggiormente tutelanti per l'ambiente e gli animali.
- **Ridurre e prevenire il rischio idrogeologico, anche con azioni congiunte e/o verso Enti/ConSORZI competenti e Soggetti attuatori privati**.
- **Attuare tutte le opere previste dal piano post alluvione del maggio 2023**.
- **Concludere e attivare la vasca di laminazione di via Balzani**.
- In sinergia con la Regione Emilia-Romagna (ente di competenza) **concludere le opere di risagomatura del torrente Ghironda e avviare la realizzazione della cassa di espansione prevista**.
- In sinergia con la Regione Emilia-Romagna (ente di competenza) **mettere in funzione le casse di espansione del torrente Lavino**.

Politiche energetiche, ecologiche e ambientali

“Le misure per contrastare i mutamenti climatici sono anche la strada per affrontare la crisi ed uscirne con un’economia green e a misura d’uomo.”
Ermete Relacci

La crescita della popolazione zolese, in particolare nelle aree urbane, rende sempre più importante avere un approccio green a 360°, volto alla riduzione dell’impatto ambientale dei centri urbani, alla mitigazione del cambiamento climatico e alla riduzione del traffico e dell’inquinamento. Crediamo che sia necessario avere in mente questi chiari obiettivi per progettare la Zola del futuro, ad esempio con progetti di forestazione urbana che riportino maggiore verde in città, riducano l’impatto ambientale e favoriscano una miglior qualità della vita per i cittadini. Pensiamo di attuare questa idea, portando avanti queste azioni:

- **Realizzare nuovi parchi pubblici urbani** (Parco dei Gessi, Via del Greto, parco fluviale - estensione Giardino Campagna, Via della Pace, Via Pirandello, Via Berlinguer, Via della Fornace)
- **Portare a termine l’aggiornamento del regolamento del verde** per renderlo compatibile con le nuove esigenze.
- Promuovere azioni, anche sperimentali, di **rimboschimento urbano con specie autoctone** per combattere le isole di calore.
- Favorire la **forestazione extra-urbana** attraverso un ruolo più attivo e di controllo da parte dell’amministrazione pubblica.
- Dialogare con la Regione e gli enti preposti affinché all’utilizzo del patrimonio forestale si leghi un **piano di rimboschimento da attuare sotto stretto controllo da parte degli enti preposti**.
- **Custodire i beni ambientali** (foreste, pascoli, aree protette), svolgendo in particolare attività come:
 - tutelare le attività agricole e agro alimentari tipiche, ecc.;
 - salvaguardare i territori collinari e stabilendo una prospettiva di sviluppo a vocazione agro-forestale;
 - Istituire la riserva naturale dell’area dei gessaroli che coincide con l’area UNESCO;
 - difendere i luoghi della storia e della tradizione;
 - dopo la caratterizzazione ambientale dell’area della ex-Polveriera avvenuta nel precedente mandato, proseguire unitamente agli altri Comuni coinvolti per territorialità, nel ragionamento volto ad individuare la migliore soluzione che possa permetterne la valorizzazione nonché la sostenibilità anche manutentiva.

- **Introdurre la tariffa puntuale**, in ambito TARI, mutuando buone pratiche dalle esperienze di altri Comuni.
- **Promuovere iniziative di riduzione di imballaggi** a perdere e introdurre raccolte differenziate più specifiche per rifiuti di maggior valore (es. cassette dell'acqua, macchine mangia plastica, ecc..).
- Migliorare le modalità di conferimento (es. potenziamento delle isole ecologiche, valutazione di aree di conferimento condominiale, bidoni condominiali).
- **Incentivare l'uso di compostiere domestiche.**
- **Contrastare l'abbandono dei rifiuti** anche attraverso sistemi di videosorveglianza.
- Sostituire progressivamente i contenitori pubblici per raccolta indifferenziata con quelli per la **raccolta differenziata.**
- **Attivare uno sportello di consulenza ai cittadini per iniziative private di transizione energetica, ecologica e ambientale**, con la collaborazione delle associazioni del settore (sul modello dello sportello per l'abbattimento delle barriere architettoniche), eventualmente anche a livello di unione.
- **Attuare gli impegni e le azioni previste dal PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) per le riduzioni di CO₂ attraverso il proseguo dell'efficientamento energetico degli edifici, degli impianti e degli spazi pubblici anche attraverso soluzioni innovative quali tettoie fotovoltaiche, project calore e/o altro.
- Proseguire la **collaborazione con la comunità solare** e promuovere e favorire lo **sviluppo delle comunità energetiche** sul territorio.
- Promuovere **iniziative di informazione e formazione a favore della transizione energetica, ecologica e ambientale** per accrescere la consapevolezza e favorire contributi fattivi da parte della comunità.
- Proseguire con il **potenziamento delle colonnine elettriche** di ricarica dei veicoli.
- Favorire ogni azione volta alla **riduzione del consumo di suolo vergine.**

Mobilità sostenibile

“L'idea di una città in cui prevale la bicicletta non è pura fantasia.”

Marc Augé

La mobilità è un sistema complesso e per questo contiamo di adottare un piano della mobilità che abbia un approccio integrato e dinamico, che possa continuamente essere aggiornato ed adeguato ai cambiamenti della città. L'obiettivo è quello di ridurre il traffico e migliorare l'accessibilità nei centri urbani, collinari e industriali attraverso l'adozione di nuove tecnologie, la promozione di soluzioni alternative all'auto privata e il potenziamento del trasporto pubblico. Grande lavoro dovrà essere fatto anche nella relazione con gli altri enti locali sovraordinati, da cui dipendono arterie stradali e politiche tariffarie, per proporre soluzioni come la creazione di un biglietto unico integrato, lo sviluppo di infrastrutture ferroviarie e stradali. In particolare, intendiamo lavorare su questi versanti principali:

- **Migliorare la mobilità principalmente nei centri urbani, delle zone collinari e della zona industriale** attraverso un nuovo piano di mobilità integrato e dinamico capace di affrontare le criticità legate al traffico nei centri abitati di oggi e di domani alla luce delle opere in progettazione e in corso di realizzazione anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie e tenendo conto dell'esigenza di rallentare la velocità nelle zone più critiche (es. strade extraurbane prive di marciapiedi, ma anche urbane in prossimità di zone con punti di interesse e/o sensibili) in ottica di una Città a bassa velocità. Istituzione di un Mobility Manager a livello comunale o sovracomunale.
- Esercitare un ruolo politico attivo all'interno del ragionamento metropolitano in essere al fine di realizzare il **biglietto unico integrato** che permetta un uso promiscuo dei vari sistemi di trasporto pubblico e una maggiore economicità, soprattutto tenendo in considerazione chi abita o chi viene da zone più lontane. Allo stesso modo, sostenere la richiesta - presso gli enti di competenza - del potenziamento **del trasporto pubblico locale**, a partire dalle corse scolastiche del mattino sino al **rafforzamento delle corse serali e festive** nonché l'avvio di un **percorso che miri ad estendere al Comune di Zola Predosa anche il nuovo servizio dei bus elettrici**.
- Sviluppo un centro di mobilità al Pilastrino, quale punto di convergenza per mezzi pubblici e privati con parcheggio scambiatore, dotazioni a servizio della stazione e della mobilità ciclabile e rifunzionalizzazione di spazi verdi e ad uso collettivo nell'intero ambito di pertinenza dei 500 metri dalla stazione.
 - Prevedere l'attivazione di **servizi alternativi all'auto privata come car sharing, car pooling, noleggio bici**, in particolare prevedendo l'estensione sul territorio Zolese dei servizi di mobilità sostenibile già esistenti in area metropolitana, anche in ottica di

potenziamento della mobilità di andata e ritorno per le zone industriali attuando anche i piani di spostamento casa - lavoro.

- Supportare e accompagnare l'investimento definito da Regione-FER-Comune per il **raddoppio dei binari della ferrovia Bologna-Vignola**, con l'attuazione delle modifiche necessarie a Via Roma e stazione centrale "Municipio". Avviare le valutazioni in ordine anche alla creazione di sottopassi ciclopedonali per aumentare la sicurezza degli attraversamenti.
- **Eliminare il passaggio a livello di Via Roma** e realizzazione di un sottopasso carrabile.
- Mantenere a livello pianificatorio la **possibilità di realizzare un nuovo svincolo da e per la Nuova Bazzanese all'altezza di via dello Sport**, utile al deflusso di auto dalla zona centrale della città, valutando le opportunità che dovessero crearsi sia attraverso progettualità pubbliche che private, subordinando l'attuazione alle risultanze del nuovo piano della mobilità, nonché alle valutazioni di costi-benefici in termini urbanistici, ivi compreso lo sviluppo sostenibile del territorio.
- Proseguire nel confronto con ANAS, con le autorità regionali e metropolitane al fine di **rivalutare l'opportunità di realizzare la doppia corsia della Nuova Bazzanese**, considerando l'aumento del traffico derivante dal nuovo svincolo dell'Autostrada A1 (casello Valsamoggia) e dal nuovo insediamento industriale del Martignone. È importante inoltre **sollecitare maggiori interventi manutentivi**, rendere più sicuri gli accessi e la percorribilità (anche in termini di velocità) e installare rilevatori del traffico per prevenire incidenti. Avviare inoltre una interlocuzione con ANAS per il **completamento della posa di barriere fono-assorbenti nei centri abitati**.
- Rafforzare la **tutela dei residenti dell'abitato di Riale, in ordine alla viabilità e alla sosta, in occasione degli eventi dell'Unipol Arena**.
- **Completare la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali**.
- **Connettere maggiormente la viabilità di Piazza Aldo Moro** con la Rotatoria Decathlon.
- **Collegarsi alle piste ciclabili/ciclopedonali già operative nell'area metropolitana e alle reti europee**, come la Bicipolitana e la Ciclovía del Sole, nonché pianificarne nuove e/o potenziare quelle presenti, anche nelle zone industriali, creando un collegamento con Bologna, così come di accesso alle aree scolastiche. Realizzare la **connessione ciclo-pedonale tra Monte San Pietro e Zola Predosa**, anche attraverso il miglioramento/potenziamento del tracciato naturalistico dell'attuale percorso vita.
- Collegare il Parco Giardino Campagna con la nuova area verde pubblica in prossimità della ex Dietorelle, attraverso la realizzazione del **nuovo ponte ciclopedonale** già finanziato e progettato nel precedente mandato.
- **Assicurare collegamenti pedonali** in corrispondenza del sottopasso stazione Zola Chiesa con Parco Giardino Campagna, del sottopasso stazione Municipio e del sottopasso stazione Pilastrino.
- **Revisionare il piano sosta e parcheggi**. In considerazione del traffico veicolare specie in alcune fasce orarie e/o verso alcuni punti di interesse, si propone una revisione del



piano sosta, la creazione di parcheggi scambiatori (es. Stazione Zola Pilastrino) e/o la realizzazione di nuovi parcheggi (es. valutazione espansione parcheggio Piazza di Vittorio, centro sportivo Filippetti) preservando/ricostituendo la permeabilità del suolo e la piantumazione della massima quantità di alberi idonei alla captazione delle polveri sottili e/o l'installazione di pensiline fotovoltaiche.



Cultura, Arte e Sport

“La vita è troppo breve per restare con i piedi per terra, quindi dipingi, scolpisci, scrivi, recita, danza... insomma sogna.”
Davide Sallustio

“Lo sport dal punto di vista sociale incide tantissimo nell'adolescenza perché aiuta a formare il carattere, a mettersi in gioco rispettando le regole, i compagni, le compagne e gli avversari. È una vera scuola di vita.”
Andrea Lucchetta

Cultura, arte, sport, musica, lettura sono temi fondamentali per la formazione delle persone ma anche per la loro aggregazione. Una città ricca di appuntamenti culturali, artistici e sportivi è una città che crea più opportunità per i propri cittadini, in particolare per i più giovani. In questi anni Zola è cresciuta negli appuntamenti e nelle occasioni aggregative, il vero salto di qualità su cui è necessario continuare a lavorare è rendere questi momenti stabili, maggiormente coordinati fra loro e più conosciuti e frequentati dai nostri cittadini. In particolare, riteniamo che sia importante continuare a valorizzare la piazza come centro vitale della comunità con iniziative culturali e aggregative, ma anche promuovere diversi poli artistici, culturali e sportivi diffusi: dalla biblioteca, a Villa Edvige Garagnani che sta diventando Casa delle Associazioni, Pensieri, Saperi e delle Arti, ai musei, ai centri socio-culturali, fino ai centri sportivi. È necessario che tutti questi luoghi - e chi vi organizza attività - siano sempre più sostenuti nella capacità di fare rete, di lanciare collaborazioni e di organizzare rassegne e attività, che fra l'altro favoriscono l'integrazione sociale e la creazione di una identità e un senso di comunità. Riteniamo in particolare lo sport uno strumento di educazione preziosissimo per i più giovani e per questo intendiamo lavorare per promuovere iniziative di formazione, sensibilizzazione e per incoraggiare la pratica sportiva. Su questi temi intendiamo lavorare, proponendo questi interventi:

- **Valorizzare ulteriormente la piazza come centro pulsante della vita della comunità con iniziative culturali e aggregative**, ad es. cinema e teatro all'aperto, concerti, attività legate alle festività, villaggi tematici, ecc.
- **Proseguire e rafforzare il percorso di “Zola Città che legge”**, anche attraverso nuove iniziative, in collaborazione con la Biblioteca comunale, per promuovere la lettura con particolare riferimento alle giovani generazioni fin dalla primissima età. Consolidare l'esperienza di “Nati per leggere” come attività educativa che promuove l'avvicinamento alla lettura fin dalla primissima infanzia.
- **Rafforzare i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale** nell'ottica di favorire le opportunità di lettura, documentazione, conoscenza e studio.

- **Proseguire e rafforzare il percorso di “Zola fa Musica”** supportando la Banda locale Bellini e le altre associazioni culturali e musicali, al fine di favorire la pratica musicale con particolare riferimento alle giovani generazioni. Consolidare l’esperienza di “Nati per la musica” come attività educativa che promuove l’avvicinamento alla musica fin dalla primissima infanzia.
- **Promuovere il “Museo del passato”** e la **Galleria artistica dell’Arengo**, allestiti all’interno del Municipio.
- **Supportare la gestione del auditorium Spazio Binario** al fine sia di promuovere la pratica teatrale (differenziando l’offerta per bambini, giovani ed adulti) attraverso sia la corsistica che l’offerta in termini di rassegne (sia di carattere professionistico che amatoriale) rivolte al pubblico per ottenere una sempre più crescente partecipazione di spettatori, anche grazie ad un cartellone diversificato nei generi. Favorire una rassegna teatrale estiva.
- **Proseguire e ottimizzare l’esperienza del “Cartellone degli eventi”** al fine di meglio programmare e divulgare le iniziative del territorio, nonché dare la possibilità alle progettualità inserite e meritorie di usufruire delle facilitazioni e riduzioni previste in ordine agli oneri per l’occupazione del suolo pubblico.
- **Proseguire con le collaborazioni con Palazzo Albergati e il museo arte e natura di Ca’ la Ghironda** anche attraverso rassegne, nuove o consolidate, che possano rafforzare il valore storico, artistico e identitario del territorio.
- **Promuovere e sostenere le rassegne e manifestazioni culturali e identitarie della Città** quali Zola Jazz & Wine, Energie, Mortadella Please, Corti Chiese e Cortili, la Fira ‘d Zola, di Ponte Ronca e Riale.
- **Supportare le associazioni culturali del territorio**, in seguito alla concessione degli spazi della ex Casa delle Associazioni ai nuovi uffici del Centro per l’Impiego, per garantire nuovi spazi a disposizione per le proprie attività anche attraverso la **sperimentazione di una nuova gestione di alcuni spazi di Villa Edvige Garagnani in ottica di nuova “Casa delle Associazioni, Pensieri, Saperi e Arti”** al fine di favorire l’espressione artistica e culturale degli zolesi.
- **Proseguire l’implementazione di nuovi spazi e la riqualificazione degli impianti sportivi del territorio**, anche attraverso il project financing in essere con le associazioni sportive favorendo e rafforzando l’unità delle stesse.
- Proseguire nella **realizzazione di spazi e/o opportunità per la pratica sportiva a fruizione libera**, incentivando la realizzazione di spazi dedicati allo sport in autonomia anche nei nuovi comparti.
- Rinnovare il programma delle **“Borse Sport”** in collaborazione con aziende e associazioni sportive al fine di consentire la pratica sportiva strutturata anche a minori, disabili, fragili e giovani con ridotta disponibilità economica, con l’obiettivo di realizzare il principio “Sport per tutti”.

- **Garantire la centralità della Consulta dello Sport** per iniziative di promozione dell'attività motoria e sportiva tra tutte le fasce d'età e riproposizione degli **Zola Sport Day(s)** quale festa di Città e dimostrazione del valore dell'esperienza sportiva che arricchisce il nostro territorio.
- **Assumere le risultanze dello Zola Sport Plan**, il piano strategico per lo sport realizzato nel precedente mandato amministrativo, al fine di attuare in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, alcune proposte anche in via sperimentale, che possano incontrare le esigenze espresse e raccolte (ad es. Sport Bus, allenatore di sostegno e Cabina di Regia sport-scuola-servizi sociali).
- **Favorire, sostenere e promuovere** la formazione dei dirigenti e dei tecnici sportivi e la sensibilizzazione al monitoraggio di fenomeni sociali come l' e-sport anche attraverso la collaborazione del CONI e delle diverse Federazioni sportive.
- Favorire la cultura e la **promozione dell'attività sportiva, anche all'interno delle aziende** del territorio.

Valori, Diritti Civili, Pari Opportunità, Memoria storica e Identità. Associazionismo e volontariato

*“Se si vuole che la democrazia prima si faccia e poi si mantenga e si perfezioni,
si può dire che la scuola a lungo andare è più importante del Parlamento e
della Magistratura e della Corte costituzionale.”*

Piero Calamandrei

I valori che contraddistinguono la nostra comunità, la memoria storica, la pace, così come l'attenzione ai Diritti Civili e alle Pari Opportunità devono essere la base per costruire un senso di cittadinanza e di comunità coeso ed identitario. Per questo proponiamo di continuare a promuovere e celebrare date significative sia a livello nazionale che locale, costruendo un “Calendario dei Valori” anche grazie al conferimento delle benemeritenze civiche. Iniziative molto importanti per la promozione di una cultura della parità sono quelle rivolte alla sensibilizzazione dei più giovani e della cittadinanza in generale. Per questo riteniamo importante lavorare sul conferimento di attestati di cittadinanza a minori stranieri che abbiano completato un ciclo di studi in Italia, come l'adozione di una toponomastica che valorizzi diversi ambiti culturali e valoriali. Fondamentale è la collaborazione, su tutti gli ambiti, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo. Riteniamo quindi di promuovere le seguenti attività:

- **Promuovere e celebrare il “calendario dei valori”** sia in riferimento a date di carattere nazionale (es. 27 Gennaio, 10 Febbraio, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) che locale (es. 2 Agosto, 20 Aprile) anche in ordine a fatti che si legano indissolubilmente al territorio (es. vittime Uno Bianca, strage del Salvemini), nonché a supporto di diritti e cause di civiltà (es. giornata internazionale per la disabilità, giornata contro la violenza alle donne, ecc).
- **Proseguire con il conferimento delle benemeritenze civiche (Matilde d'Oro) in occasione delle celebrazioni del 2 Giugno** unitamente alla **consegna delle tessere elettorali ai neo diciottenni** quali forme di esempio di esercizio di responsabilità civile e sociale che si incarna nella Festa della Repubblica. In tale occasione, fintanto che la legislazione nazionale non vi porrà rimedio, **promuovere un “attestato simbolico di cittadinanza”** a persone straniere, residenti, che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti del sistema educativo italiano.
- **Promuovere e attuare il Piano per l'Uguaglianza di genere** metropolitano per offrire un contributo fattivo al riconoscimento e alla rimozione degli ostacoli ad una piena equità.
- **Promuovere e realizzare una toponomastica per la valorizzazione di Genere, della Memoria, delle Arti, delle Scienze, dei Saperi, della Legalità, della Storia e del Territorio locale.**

- Promuovere un percorso di incontri di comunità in cui ci si riappropria di pezzi di storia, personaggi e figure del territorio (**Zola raccontata dagli Zolesi**).
- **Confermare il sostegno al ruolo delle Consulte tematiche** al fine di stimolare la vitalità delle associazioni e la realizzazione delle attività da esse promosse anche attraverso uno **Sportello** in Comune dedicato ad Associazioni e Consulte.
- Istituire uno **show day per far incontrare associazioni e aziende del territorio** al fine di creare relazioni e promuovere sinergie.
- Proseguire e sostenere le iniziative collegate a **Volontà Associate** anche al fine di favorire il coordinamento tra scuole, parrocchie e associazioni culturali e sportive.
- **Istituire giornate per la “tutela e valorizzazione del nostro territorio”**.
- Proseguire con la **riproposizione del Registro dei Volontari** nonché con la **sottoscrizione di Patti di Collaborazione** con associazioni o singoli cittadini che vogliano mettersi a disposizione della collettività e adoperarsi per il bene comune.
- Promuovere e favorire l’adesione al gruppo di **Assistenti Civici**.
- **Supportare i Centri Socio Culturali** del territorio e fungere, anche attraverso la Consulta, da anello di raccordo tra di essi al fine di sviluppare ulteriori sinergie tra i Centri stessi e le altre associazioni affinché siano sempre più luoghi di tutti, per tutti.
- Favorire la conoscenza delle opportunità derivanti da finanziamenti, borse di studio, **progettualità europee per il nostro territorio**, in particolare per giovani, associazioni e imprese.

Turismo, Valorizzazione, Promozione del Territorio e Agricoltura

“Promuovere un luogo significa creare un’emozione che rimarrà con i visitatori durante tutta la durata del viaggio.”

R. Santopietro

Il nostro territorio è ricco di prodotti tipici e luoghi che creano occupazione e ricchezza e che possono essere ulteriormente valorizzati soprattutto in chiave turistica, declinando però questa opportunità sempre in ottica di turismo sostenibile, lento e accessibile. Per lavorare su questi obiettivi è necessario continuare a coinvolgere le attività del territorio, valorizzando la loro capacità di lavorare in rete e di proporre pacchetti turistici esperienziali, e rafforzare i punti informativi turistici diffusi. Inoltre, si intende lavorare per sostenere l'agricoltura di qualità, anche attraverso il supporto al Biodistretto dell'Appennino con l'organizzazione di un Mercato della Terra con prodotti locali. Anche in questi ambiti riteniamo, infine, necessario il coinvolgimento delle scuole nelle attività legate al territorio e la creazione di una Cabina di Regia per valorizzare i Gessi, patrimonio Unesco. In particolare, intendiamo lavorare su questi versanti principali:

- Proseguire la **valorizzazione del prodotto tipico del territorio** (Mortadella, Pignoletto, non ultimo il Consorzio della ciliegia) sostenendo le aziende e le reti produttive, cercando di sostenere e mantenere sul territorio le imprese che dimostrino di creare occupazione e ricchezza per il territorio stesso.
- **Sostenere le aziende agricole** di grande qualità nel nostro territorio (rammentiamo Zola è Città del Vino), caratterizzate da ortofrutta in pianura e viticoltura nella zona collinare, l'imprenditoria giovanile, le nuove idee nel settore agricolo, alimentare e in quello rurale, cercando di recuperare le produzioni tipiche del territorio.
- Creare un **legame tra le Scuole del territorio e le aziende agricole**, in modo da concertare durante tutto l'anno scolastico iniziative atte alla diffusione ed alla conoscenza del nostro territorio e dei suoi prodotti enogastronomici.
- Istituire una **Cabina di Regia per la valorizzazione dei Gessi patrimonio Unesco**, con la partecipazione di esperti ed esponenti di associazioni del settore, al fine di seguire e programmare le attività utili al mantenimento del conferimento e alla promozione di questo luogo.
- **Promuovere e sostenere le diverse forme di turismo** possibili sul nostro territorio, **sviluppendone e incentivandone la possibile dimensione sostenibile** anche attraverso nuove collaborazioni e/o sperimentazioni di eventi quali nuovi percorsi CAI, “bike-day”, area attrezzata camper, rassegne cinematografiche, ecc:
 - Turismo esperienziale, ispirazionale, enogastronomico e connesso ad eventi (degustazione prodotti tipici, fiere, rassegne, ecc)
 - Turismo culturale (sia legato alla nostra città ma anche a quelle limitrofe)

- Turismo sportivo (gare e tornei)
- Turismo “slow” (trekking, ciclo-turismo, ecc)
- Turismo accessibile (supportare le strutture ricettive del territorio verso l’accessibilità al fine di rendere il territorio una meta accessibile per tutti)
- **Valorizzare e promuovere i cammini e i sentieri**, sia per la fruizione locale sia in ottica di promozione turistica (es. Percorso dei gessaroli, nuova via del Brentatori). Coinvolgimento delle attività ricettive, culturali, eno-gastronomiche del territorio per favorire l’organizzazione di un’offerta commerciale e di servizi per i fruitori di questi percorsi.
- **Monitorare, supportare e rafforzare gli IAT diffusi** della nostra città (ovvero i punti dislocati sul territorio, costituiti da attività private che hanno dato disponibilità a fornire informazione turistica a chi si rivolge loro). Rafforzare la collaborazione con tutte le realtà che a livello locale, provinciale e regionale si occupano di informazione e accoglienza turistica, per promuovere in maniera coordinata e completa il nostro territorio.
- Favorire l’opportunità della realizzazione sul territorio di un **ostello della gioventù**.
- Promuovere e sostenere le iniziative del **Biodistretto dell’Appennino**.
- Organizzare un **Mercato della Terra** (Etico/Biologico) con le aziende del territorio nella piazza del paese.

Attività produttive, Commercio di vicinato e Lavoro

“L'artigianato ci fa sentire radicati, ci dà un senso di appartenenza e ci connette con la nostra storia.”

Phyllis George

Imprese e lavoro sono motori di ricchezza e dignità che connotano il nostro territorio nelle loro diverse forme, per una Zola Produttiva e di Servizio capace di ritagliarsi un ruolo di spicco nell'intero panorama metropolitano e in più casi, grazie a vere e proprie eccellenze, anche regionale, nazionale e internazionale.

Dovremo quindi proseguire, e incrementare, il supporto alla rete di questa nostra **Zola del Lavoro**, nelle sue attività di vicinato e commercio come quelle industriali e artigianali, ponendoci come anello di congiunzione, di connessione, tra Imprese, Istituzioni e Territorio.

Si propone così di continuare e valorizzare la Fiera del Lavoro come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro, e di proseguire con il progetto Co-Start per sostenere startup e l'imprenditorialità, sviluppando anche lo sportello Progetti d'impresa per offrire supporto all'avvio di nuove attività. Si vogliono inoltre valorizzare i negozi di vicinato, promuovendo iniziative a supporto del commercio locale e dell'artigianato di servizio, inclusi meccanismi di scontistica e di incentivazione.

Crediamo e puntiamo ad un lavoro stabile e giustamente riconosciuto, sia dal punto di vista della sua dignità che da quello della sua remunerazione, nonché della sua sicurezza, ambiti verso i quali ogni tentativo e sforzo, individuale, collettivo e pubblico, devono essere messi in campo.

Quindi, lavoreremo in quest'ottica per:

- Proseguire nella valorizzazione e nello sviluppo della **Fiera del Lavoro** quale opportunità di incrocio tra domanda e offerta di lavoro, con particolare coinvolgimento delle imprese del territorio e le principali agenzie di lavoro.
- Continuare con il progetto **Co-Start**, incubatore di start-up, quale contributo a supporto dell'imprenditorialità e all'innovazione, cercando di ricomprendere anche esigenze, idee e opportunità raccolte dalle aziende locali, promuovendo, anche a livello sperimentale e in collaborazione con le imprese del territorio, un **FABLAB** quale luogo di aggregazione e formazione per i giovani e per le aziende, unitamente allo spazio di coworking messo a disposizione presso Villa Edvige Garagnani per favorire nuove forme, condivise, di spazi-lavoro.
- Sviluppare lo **sportello Progetti d'impresa** che offre gratuitamente informazioni, orientamento e accompagnamento su tutti gli aspetti relativi all'avvio d'impresa.

- Favorire **progetti di collaborazione pubblico privato** per la riqualificazione della zona industriale e artigianale anche in ottica di miglioramento delle aree di sosta, della viabilità e dei servizi, dell'arredamento urbano e del verde.
- **Promuovere il servizio fornito dal Centro per l'Impiego** del nostro distretto unionale, che avrà nuova sede sempre a Zola Predosa, sollecitandone e supportandone il potenziamento, al fine di fornire un servizio sempre più adeguato e rispondente alle esigenze (di incrocio domanda-offerta lavorativa, di formazione, di supporto burocratico ma anche psicologico) di chi, per diverse ragioni, si trova a cercare lavoro.
- **Consolidare e promuovere le attività dello sportello del servizio comunale CIOP** (Centro Informazione e Orientamento Professionale), in grado di supportare chi è alla ricerca di un lavoro nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di un'occupazione e nel reperire informazioni su corsi di formazione presenti sul territorio.
- **Valorizzare i negozi di vicinato** come elemento essenziale per la vita e la sicurezza del capoluogo e delle frazioni, anche partecipando alla realizzazione degli hub urbani e di prossimità e ai relativi bandi di finanziamento previsti dalla L.R. 12 del 2023.
- Promuovere **iniziative a supporto del commercio di vicinato** e artigianato di servizio (es. reti di acquisto e meccanismi di scontistica per chi acquista nei negozi locali, incentivi alla riapertura di negozi sfitti, ecc).
- Oltre a **prevedere nei bandi per appalti pubblici (opere e servizi) di competenza del Comune, l'applicazione - da parte dell'azienda vincitrice - del Contratto Nazionale di Lavoro del settore di riferimento**, avviare un percorso di approfondimento tecnico e normativo, di fattibilità, volto a **introdurre anche l'applicazione del salario minimo di 9 € all'ora per le maestranze coinvolte.**

Sicurezza e Legalità

“La legalità è libertà”
Gohete

Sentirsi sicuri e all'interno di un contesto che promuove la legalità in tutte le sue forme è un presupposto fondamentale per la vita della comunità. Per questo è necessario continuare a collaborare positivamente con le Forze dell'Ordine, in rete con il presidio territoriale della Polizia Locale. Inoltre, si lavorerà per potenziare il sistema di videosorveglianza e supportare i gruppi di vicinato. Sul versante della promozione della cultura della legalità intendiamo aderire - in continuità con il passato - alla rete di Avviso Pubblico, favorendo anche attività nelle scuole. Infine, sarà importante anche continuare la collaborazione fattiva con la Guardia di Finanza per il monitoraggio degli appalti PNRR. Su queste tematiche quindi intendiamo lavorare per:

- **Aderire alla rete di Avviso Pubblico** in continuità con il passato.
- **Promuovere nelle scuole e con la cittadinanza la cultura della legalità** democratica e della cittadinanza attiva e responsabile.
- **Favorire e promuovere percorsi di informazione, di inchiesta sociale e di denuncia**, anche in sinergia con associazioni locali e non.
- **Promuovere attività di informazione e formazione, anche con associazioni e/o esperti del settore, volte a contrastare le modalità di furto, truffa e raggio**, sia nelle case e nelle strade che attraverso i nuovi mezzi di comunicazione (internet, telefono, ecc).
- **Proseguire la collaborazione con la Guardia di Finanza** in ordine al monitoraggio e controllo degli appalti PNRR già in essere, valutando similari collaborazioni anche per altri ambiti.
- **Proseguire e rafforzare le attività della Cabina di regia con le Forze dell'Ordine** del territorio al fine di condividere, analizzare e fronteggiare in sinergia le problematiche di sicurezza e ordine pubblico del territorio, in collaborazione con le parrocchie, le scuole e l'educativa di strada.
- Proseguire con il **potenziamento del sistema di videosorveglianza** del territorio.
- Garantire il **presidio territoriale da parte della Polizia Locale** attraverso pattuglie fisse dedicate al nostro territorio nelle fasce orarie previste dal servizio.
- Supportare, attraverso il coordinamento esclusivo della Polizia Locale, eventuali **esperienze di gruppi di vicinato**.
- Programmare una serie di incontri con esperti per **contrastare il fenomeno della violenza di genere**.

Innovazione tecnologica. Comunicazione

“Fare le cose vecchie in modo nuovo - questa è innovazione.”

Joseph Alois Schumpeter

L'innovazione tecnologica è un volano fondamentale per una migliore organizzazione dei servizi e per creare nuove opportunità per la cittadinanza. Per questo, si intende lavorare per continuare ad aumentare la dotazione della rete internet wifi aperta negli edifici pubblici o nei luoghi di aggregazione, installando anche sensori IoT per la raccolta di dati importanti a supporto delle politiche dell'Amministrazione, come nel caso del monitoraggio della qualità dell'aria e del traffico. Si lavorerà inoltre per continuare lo sviluppo dei servizi digitali e per il miglioramento dei canali di segnalazione e comunicazione con l'Amministrazione. Intendiamo quindi:

- Dotare tutti gli edifici e luoghi pubblici di particolare interesse (centri sportivi, socioculturali) di **rete internet wifi aperta**.
- Favorire l'**estensione della rete pubblica e privata della fibra ottica**.
- **Installare, sul territorio, sensori IOT (Internet Of Things)** di monitoraggio di diversi parametri di pubblico interesse (qualità dell'aria, rilevazione traffico, livello idrometrico, ecc).
- Proseguire con lo sviluppo dei servizi disponibili sulle piattaforme digitali quali **appIO** e **PagoPA**.
- Produrre e diffondere **materiale informativo tematico per i cittadini** al fine di promuovere con efficacia i servizi a disposizione sul territorio.
- **Migliorare il sistema di segnalazione e comunicazione** tra il cittadino e l'Amministrazione comunale.
- **Aggiornare e ulteriormente sviluppare il sito internet comunale e la pagina Facebook** al fine di dotarsi di opportunità e possibilità sempre più efficaci di comunicazione.
- **Creare un canale Whatsapp**, oltre a quello già esistente di Telegram, per disporre di un ulteriore strumento di informazione alla cittadinanza.

Tutela degli animali

“Grandezza e progresso morale di una nazione si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali.”
Mahatma Gandhi

Le politiche di tutela degli animali all'interno di una comunità sono importanti sia per garantire il benessere degli animali stessi, sia per promuovere spazi ed abitudini che favoriscano una convivenza armoniosa e responsabile tra cittadinanza ed animali all'interno della comunità.

- Proseguire le **iniziative di informazione e formazione rivolte ai proprietari, anche in collaborazione con le scuole, di animali domestici** al fine di favorire lo sviluppo della cultura, della cura e del rispetto degli animali nonché di corretta e civile convivenza degli spazi pubblici.
- Realizzare **nuove aree di sgambamento cani e miglioramento di quelle attuali** al fine di offrire idonei spazi dedicati e attrezzati.
- Installare di **nuovi bidoni per le deiezioni canine** nelle aree di nuovi insediamenti.

Pianificazione finanziaria ed equità sociale

“Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.”

Art. 53, Costituzione Italiana

La qualità, già elevata e dove possibile da migliorare ancora, dei servizi a disposizione della nostra comunità e città, insieme all'equità sociale, rappresentano i binari su cui far correre la locomotiva del bilancio comunale.

È fondamentale, quindi, continuare ad attuare una politica finanziaria progressiva, basata sul reddito e sui criteri di progressività sia per la compartecipazione al costo dei servizi sia per il prelievo fiscale.

Intendiamo inoltre lavorare per utilizzare la leva dell'IMU per sostenere politiche abitative, sociali, ambientali. Si continuerà a combattere l'elusione fiscale e si introdurrà la tariffazione puntuale per la TARI. Proseguiremo, infine, con il bilancio partecipativo coinvolgendo la cittadinanza con nuove forme e modalità.

Sulle politiche finanziarie lavoreremo quindi per:

- **Il mantenimento, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati, sia in ordine alla cura e sostegno alle persone ed alle imprese che alla manutenzione del territorio dovranno essere la guida e la finalità della politica finanziaria** che, nei vincoli e nei limiti di quanto definito dalle normative nazionali, dovrà **perseguire sul principio della progressività**, per fasce di reddito (rif. ISEE), della compartecipazione al costo dei servizi (rette servizi a domanda individuale) nonché del prelievo fiscale in capo al Comune (addizionale IRPEF).
- In ordine all'**imposta sulla casa (IMU)**, fermo restando il principio di salvaguardia delle risorse necessarie al mantenimento e miglioramento dei servizi precedentemente espresso, si valuteranno ipotesi di riduzioni della base imponibile, aliquote o specifiche detrazioni al fine di incentivare e/o sostenere altri ambiti del programma (politiche abitative, sociali, ambientali, attività produttive, ecc).
- Proseguire con il **forte impegno a contrasto dell'elusione fiscale e il recupero di gettito**.
- Introduzione della **tariffazione puntuale in ambito TARI** alla cui base vige il principio che chi produce meno rifiuti e più differenzia meno paga.
- **Proseguire l'esperienza del bilancio partecipativo** anche attraverso nuove modalità di coinvolgimento della cittadinanza.

Unione dei Comuni

*“Non puoi farlo se non ti organizzi.”
Samuel Gompers*

L'Unione dei Comuni è l'opportunità per allargare, efficientare e omogeneizzare alcuni servizi, a carattere maggiormente trasversale, tra i territori in ottica di area vasta, nonchè reperire e disporre di risorse altrimenti non intercettabili dai singoli Comuni.

Si propone quindi il consolidamento e l'efficientamento dei servizi già associati in Unione, valutando nuove competenze da svolgere in forma associata per omogeneizzare ed efficientare i servizi stessi. Si continuerà il coordinamento associato del PAESC e la redazione del PUG Intercomunale. Si approfondirà la trasformazione del servizio sociale ASC-Insieme per ottimizzare il servizio. Si completerà il piano organizzativo del Corpo Unico di Polizia Locale per valutarne l'efficacia sul territorio e verificare la fattibilità di un Corpo Unico a 5 Comuni. Lavoreremo quindi per:

- **Consolidare ed efficientare i servizi già associati in Unione** (servizio personale, servizio informatico, protezione civile, servizio sociale, coordinamento pedagogico, servizio gare, servizio pianificazione, controllo di gestione).
- **Valutare possibili nuove competenze/servizi da poter svolgere in forma associata** al fine di una omogeneizzazione ed efficientamento del servizio stesso.
- **Proseguire nel coordinamento associato del PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) già redatto in forma associata che vede l'impegno, tradotto in azioni, dei Comuni per la riduzione delle emissioni clima alteranti.
- **Proseguire e finalizzare la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) Intercomunale** attraverso la struttura dell'Ufficio di Piano unionale.
- **Proseguire l'approfondimento sulla forma/struttura organizzativa di ASC-Insieme** (servizio sociale), portando a compimento l'eventuale sua trasformazione che dovesse risultare, al fine di meglio rispondere alle esigenze normative e, soprattutto, in ottica di ulteriore ottimizzazione del servizio stesso.
- **Completare il piano organizzativo e di organico del Corpo Unico di Polizia Locale** per poterne avviare, in seguito, un'analisi compiuta e di merito in ordine all'efficacia del servizio sul territorio con particolare riferimento al presidio e al controllo, anche in ottica di valutazioni organizzative future del Corpo Unico stesso. A tal fine è inoltre necessario **verificare le condizioni di fattibilità di approdare ad un Corpo Unico di PL a 5 Comuni** come nell'intento originario del progetto, dopo aver realizzato nel precedente mandato, la gestione associata di unione dell'ufficio violazioni.

RINGRAZIAMENTI

Vogliamo ringraziare per il fattivo contributo alla realizzazione del programma:

Tutte le cittadine e i cittadini partecipanti ai tavoli di lavoro, il Sindaco Davide Dall'Omo, le assessore e gli assessori, le consigliere e i consiglieri uscenti e tutte le forze politiche di coalizione.